

MEDIOCREDITO TRENTINO ALTO ADIGE S.p.A.

Condizioni valide al 1 novembre 2010

SCONTI DI CAMBIALI

Sconti Legge 1329/65 – “Sabatini”

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A.

Albo Banche n. 4764 - Cod. ABI n. 10638; Reg. Imprese 00108470220

Aderente al Fondo Interbancario Tutela Depositi

Sede legale e Direzione generale: 38100 Trento, via Paradisi, 1 (tel. 0461 888511)

Sede secondaria: 39100 Bolzano, via Museo, 44 (tel. 0471 305111);

Filiali: 31100 Treviso, via Aleardi, 1 (tel. 0422 432553); 40136 Bologna, viale Panzacchi, 17 (tel. 051 6440755); 35131 Padova, via Gozzi, 24 (tel. 049 8753130); 25124 Brescia, piazza Mons. Almici, 23 (tel. 030 2420526)

Ufficio Reclami: presso la Direzione generale

Internet: www.mediocredito.it

Casella di posta elettronica: mc@mediocredito.it

Capogruppo del “Gruppo Bancario Mediocredito Trentino-Alto Adige” – Iscrizione n. 10638.5

Spazio riservato ai dati dell'eventuale intermediario / proponente fuori sede dell'operazione

CHE COS'E' LO SCONTO

Lo sconto è il contratto con il quale la Banca anticipa al titolare di un credito verso terzi, non ancora scaduto e previa deduzione dell'interesse, il relativo importo, contro cessione di detto credito alla Banca stessa.

Le operazioni di sconto realizzate da Mediocredito possono avere per oggetto:

- il credito vantato dal venditore di nuovi impianti, macchinari e attrezzature nei confronti dell'acquirente (le cambiali emesse in questo caso fungono da garanzia a favore della Banca);
- le cambiali che il venditore di nuovi impianti, macchinari e attrezzature riceve dall'acquirente in pagamento dilazionato dei beni oggetto di compravendita, cambiali che il venditore cede alla Banca.

Mediocredito anticipa al venditore la somma del suo credito, al netto degli interessi di sconto, e successivamente, a scadenze prefissate o alla scadenza di ciascun effetto, richiede il pagamento all'acquirente.

Le cambiali possono avere varia periodicità con scadenza minima ad un anno e massima a 5 anni.

La cessione del credito / delle cambiali può avvenire "pro solvendo", allorché il cedente si renda garante del pagamento; "pro soluto" allorché il cedente sia sollevato da obblighi di garanzia.

La Banca può richiedere ulteriori garanzie personali (avallo su cambiali, fidejussione, ecc.) o reali (ipoteca su beni immobili, pegno su titoli, privilegio speciale su beni mobili, ecc.), secondo valutazioni emerse in fase istruttoria.

Gli sconti possono essere effettuati sulla base di una specifica concessione di affidamento del Cliente ovvero nell'ambito di un castelletto di affidamento complessivo per questo tipo di operazioni.

Le operazioni di sconto effettuate ai sensi della L. 1329/65 possono essere oggetto di agevolazione pubblica, con erogazione di un contributo "una tantum" che determina di fatto una riduzione del tasso d'interesse della dilazione di pagamento accordata all'acquirente.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

Tra i principali rischi dell'operazione va tenuta presente:

- negli sconti "pro solvendo", la possibilità per il soggetto cedente il credito / le cambiali di dover restituire la somma anticipata dalla Banca, qualora il debitore non provveda al pagamento;
- la possibilità per l'acquirente che l'operazione non venga ammessa all'agevolazione con conseguente trattamento al tasso di mercato.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

VOCI	COSTI
Importo massimo finanziabile	<p>Sconto agevolabile: pari al 100% del costo del macchinario che viene acquistato dall'azienda, eventualmente maggiorato di costi accessori ammessi dalla normativa (installazione, trasporto e montaggio), nel limite del 15% del costo del macchinario (se richiesto dalla ditta).</p> <p>Sconto finanziabile: senza limite effettivo, da valutare di volta in volta in base all'analisi ed in rapporto alla richiesta effettiva del cliente.</p>
Durata massima	Fino a 5 anni
Tasso di sconto commerciale	<p>Tasso di sconto commerciale: tasso corrispondente alla conversione di un tasso effettivo, pari all'IRS calibrato alla durata dello sconto, più spread.</p> <p>Parametri di riferimento applicabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - durata massima 3 anni (IRS 2 anni): 1,615 % - durata massima 5 anni (IRS 5 anni): 2,188 % <p>Avvertenza: il tasso applicato al singolo contratto potrà variare in relazione all'andamento del parametro al momento della stipula.</p>
Spread	Fino a 4 punti.
Giorni banca	Fino ad un massimo di 6 giorni per ciascuna cambiale posta all'incasso.
Tasso di mora	<p>Tasso di mora massimo applicabile per il semestre 01/07/2010 – 31/12/2010: 5,994%</p> <p>Ottenuto maggiorando fino ad un massimo di 5 punti la media mensile dell'Euribor a sei mesi – moltiplicata per il coefficiente 365/360 – rilevata nel mese di novembre dell'anno precedente per il primo semestre solare e nel mese di maggio dell'anno in corso per il secondo semestre solare.</p> <p>Sugli interessi moratori dovuti come sopra non verrà effettuata alcuna capitalizzazione periodica.</p> <p>Gli interessi di mora decorreranno su ogni somma dovuta per capitale, interessi, accessori e spese, a far tempo da ciascuna scadenza rateale fino al momento del pagamento e saranno calcolati per giorni di calendario rapportati a denominatore di 360 giorni.</p>
Calcolo e decorrenza interessi	<p>Gli interessi a debito del cliente sono calcolati per i giorni di calendario (anno civile) che decorrono dal giorno di valuta dell'erogazione dei finanziamenti, compreso, fino a quello di scadenza delle rate previste dal piano di ammortamento e sono rapportati in formula ad un denominatore di 360 giorni (anno commerciale); salvo diversa autonoma decisione della Banca.</p> <p>Non sono riconosciuti interessi a credito del cliente per anticipati o maggiori pagamenti dal medesimo effettuati che non dipendano da errore imputabile alla Banca.</p>

TASSI

		VOCI	COSTI
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	Pari allo 0,30% dell'importo deliberato.
		Altre	Rimborso spese di perizia per valutazione garanzie pari allo 0,15% dell'importo, con un minimo di € 1.000. Commissione pro soluto: fino all'1% del costo macchina. In caso di istruttorie di particolare complessità o di ricorso a consulenti esterni si potranno concordare con il cliente maggiori commissioni.
	Spese per la gestione del rapporto	Incasso effetti	€ 5 per ciascuna cambiale.
		Invio rendiconto annuale	€ 2,5 per invio rendiconto annuale – formato cartaceo. € 1,5 per invio rendiconto annuale – formato elettronico.
		Trasformazione societarie	€ 300.
		Accolti o subentri in posizioni debitorie preesistenti	Per successione, per donazione o cessioni di masi chiusi o per pratiche di credito agrario: € 300. Per cessione o conferimento di azienda o del debito, con permanenza della stessa titolarità economica del rapporto: € 750. Negli altri casi (cessione azienda o ramo di azienda, fusioni, scissioni ecc.): 0,10% dell'importo residuo con un minimo di € 500 e un massimo di € 2.000.
		Modifiche anagrafiche, di condizioni finanziarie e modifiche di garanzie	Variazioni anagrafiche: € 50. Modifiche di garanzie senza atti legali: € 200. Modifiche di garanzie con atti legali: beni svincolati di valore fino € 250.000: € 500; beni svincolati di valore tra € 250.001 e € 1.000.000: € 2.000; beni svincolati di valore superiore a € 1.000.000: € 2.000. Maggiorazione in caso di sopralluogo: € 300. Maggiorazione in caso di stipula fuori piazza ¹ : € 350.
		Atti notarili di quietanza e assenso a cancellazione di ipoteca o privilegio per crediti estinti sia per scadenza naturale che anticipata (se richiesti dal cliente)	€ 100 per mutui a privati. € 300 per mutui ad imprese. Maggiorazione in caso di stipula fuori piazza ¹ : € 350.
		Certificati per società di revisione e altre dichiarazioni complesse	€ 200 per azienda (anche per più rapporti).
		Certificati per sussistenza debito	€ 200.
		Conteggi per estinzioni totali o parziali	€ 75 per singola pratica, con un massimo di € 300 per singole cliente.
Solleciti di pagamento		€ 50 (per ogni cambiale insoluta)	
Fornitura di copie di documenti già in possesso del cliente	€ 50.		
RIMBORSO	Modalità di rimborso	Mediante il pagamento delle cambiali alle rispettive scadenze (la cui frequenza è liberamente concordata tra le parti della compravendita).	

1 Per fuori piazza si intende fuori dai Comuni di Trento, Bolzano, Treviso, Padova, Bologna e Brescia.

AGEVOLAZIONE E TASSI COMMERCIALI DI SCONTO

L'agevolazione è disposta, ove ne ricorrano i presupposti, da Unicredit Mediocredito Centrale S.p.A. e da (Finlombarda S.p.A. per la regione Lombardia), che a tale riguardo esamina autonomamente le operazioni proposte dalla Banca e determina il contributo spettante; tale contributo è erogato una tantum e in via anticipata, tramite la Banca (Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A.), al beneficiario ed è pari alla differenza tra il netto ricavo calcolato al tasso di sconto di riferimento (derivato, a seconda della localizzazione regionale dell'acquirente, dal tasso di riferimento per il settore industria-commercio ovvero dal tasso di riferimento comunitario) e quello calcolato a tasso agevolato, con un importo massimo prestabilito.

Il tasso agevolato, indicativo del costo finanziario della dilazione di pagamento, è diversificato a seconda che l'unità produttiva in cui vengono utilizzati i beni oggetto della cessione sia ubicata nelle zone obiettivo 1 del Regolamento CE n.2081/93 (Sud Italia), nel qual caso tale tasso è pari a zero, oppure nelle zone ammesse alla deroga dell'art. 87.3 c del Trattato CE (Centro-Nord Italia) o nel restante territorio nazionale, casi in cui il tasso viene ridotto in diversa misura, come evidenziato dalla seguente tabella.

Tassi di sconto commerciale agevolati relativi al mese di **novembre 2010**

con base il tasso di riferimento industria-commercio

Scadenza ultima cambiale	Tasso
Oltre 4 e fino a 5 anni	2,13%
Oltre 3 e fino a 4 anni	2,14%
Oltre 2 e fino a 3 anni	2,16%
Oltre 1 e fino a 2 anni	2,18%
Fino a 1 anno	2,19%

con base il tasso di riferimento comunitario

Scadenza ultima cambiale	Tasso
Tasso unico per tutte le scadenze	2,24%

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996) può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.mediocredito.it).

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

Adempimenti notarili	Da corrispondere direttamente al notaio.
Imposta sostitutiva	Imposta sostitutiva ex art. 17 D.P.R. 601/73 e succ. mod. e integrazioni (attualmente pari allo 0,25%). Spese di bollo ex art. 6 D.P.R. 642/72.
Imposta per iscrizione ipoteca	A carico del cliente.

Estinzione anticipata o totale

L'importo capitale da rimborsare è determinato attualizzando il portafoglio residuo:

- se sconto pro-solvendo, al tasso applicato per lo sconto diminuito di un punto percentuale;
- se sconto pro-soluto, al minore tra il tasso applicato per lo sconto e il tasso praticato per operazioni simili, al momento del rimborso anticipato, entrambi diminuiti di un punto percentuale.

Non è possibile effettuare estinzioni parziali.

Reclami

I reclami vanno inviati alla banca (Indirizzo: Trento, Via dei Paradisi 1 – CAP 38122 o all'indirizzo e-mail: ispettorato@mediocredito.it), che deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro i 30 giorni, può presentare ricorso a:

1. Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere direttamente alla Banca.
2. Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

LEGENDA	
Attualizzazione	Operazione attraverso la quale si determina il valore corrente dei crediti che matureranno alle future scadenze cambiali, valore che risulta ridotto (rispetto all'importo nominale degli effetti) in relazione al tempo intercorrente fino alle singole scadenze ed al tasso di attualizzazione adottato.
Castelletto di affidamento	Operazione mediante la quale la Banca, al termine di un'istruttoria, determina l'importo complessivo massimo di cambiali (ed eventuali altre condizioni), scontabili nell'interesse di uno stesso cliente entro un determinato periodo di tempo, anche in più operazioni di sconto da valutare singolarmente volta per volta.
Cessione "pro soluto"	Cessione di un credito a terzi con liberazione del cedente da vincoli di garanzia nei confronti del cessionario per quanto riguarda i pagamenti a carico del soggetto debitore.
Cessione "pro solvendo"	Cessione a terzi di un credito vantato dal cedente che tuttavia resta vincolato a pagare al cessionario quanto eventualmente non pagato dal soggetto debitore.
Fuori piazza	Fuori dai comuni di Trento, Bolzano, Treviso, Padova, Bologna e Brescia.
Giorni banca	Numero dei giorni da aggiungersi alla data di incasso di ciascuna cambiale, corrispondenti al tempo di esecuzione dell'operazione, e da considerare nel calcolo degli interessi.
Imposta sostitutiva	Imposta pari allo 0,25% (prima casa) o al 2% (seconda casa) della somma erogata in caso di acquisto, costruzione, ristrutturazione dell'immobile.
Ipoteca	Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
Istruttoria	Analisi relativa al fido e al cliente che lo richiede svolta dalla Banca ai fini della concedibilità del credito.
Perizia tecnica	Servizio della Banca al cliente per la valutazione dei beni offerti in garanzia.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso di riferimento	Tasso determinato in base al rendimento di titoli pubblici, mensilmente rilevato da parte della Banca d'Italia, cui si aggiunge la commissione stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; ad esso fanno riferimento, in particolare, le condizioni di operazioni creditizie e finanziarie agevolate.
Tasso di riferimento comunitario	Tasso determinato in sede di UE per gli aiuti di stato ed applicabile alle agevolazioni al settore interno ai sensi del D.lgs. 123/98.